Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ivrea, Pinerolo, Torino

Fondazione Piero Piccatti
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI IVREA - PINEROLO - TORINO

COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

Parametri per la valutazione della meritevolezza del debitore

Carlo Regis

I parametri previsti dalla normativa

Parametri previsti dalla normativa

Art. 7 c. 2, L. 3/2012

La proposta non è ammissibile se il debitore:

- è soggetto alle altre procedure concorsuali (c.d. "maggiori")

- ha fatto ricorso, nei precedenti 5 anni, ai procedimenti concorsuali "minori"

- ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis (impugnazione e risoluzione dell'accordo o revoca e cessazione del piano del consumatore);

- ha fornito documentazione che non consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale

Parametri previsti dalla normativa

Art. 8 c. 2, L. 3/2012

Nei casi in cui i beni e i redditi del debitore non siano sufficienti a garantire la fattibilita' dell'accordo o del piano del consumatore, la proposta deve essere sottoscritta da uno o piu' terzi che consentono il conferimento, anche in garanzia, di redditi o beni sufficienti per assicurarne l'attuabilita'.

Parametri previsti dalla normativa

Art. 9 c. 3 bis, L. 3/2012

Alla proposta di piano del consumatore e' altresi' allegata una relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi che deve contenere:

a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;

b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacita' del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;

c) il resoconto sulla solvibilita' del consumatore negli ultimi cinque anni;

d) l'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;

e) il giudizio sulla completezza e attendibilita' della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonche' sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

Parametri previsti dalla normativa

Art. 10 c. 3, L. 3/2012

All'udienza il giudice, accertata la presenza di iniziative o atti in frode ai creditori, dispone la revoca del decreto di cui al comma 1 e ordina la cancellazione della trascrizione dello stesso, nonche' la cessazione di ogni altra forma di pubblicita' disposta.

Parametri previsti dalla normativa

Art. 12 c. 1, L. 3/2012

Se l'accordo e' raggiunto, l'organismo di composizione della crisi trasmette a tutti i creditori una relazione sui consensi espressi e sul raggiungimento della percentuale di cui all'articolo 11, comma 2, allegando il testo dell'accordo stesso. Nei dieci giorni successivi al ricevimento della relazione, i creditori possono sollevare le eventuali contestazioni. Decorso tale ultimo termine, l'organismo di composizione della crisi trasmette al giudice la relazione, allegando le contestazioni ricevute, nonche' un'attestazione definitiva sulla fattibilita' del piano.

Parametri previsti dalla normativa

Art. 12 bis c. 1, L. 3/2012

Il giudice, se la proposta soddisfa i requisiti previsti dagli articoli 7, 8 e 9 e verificata l'assenza di atti in frode ai creditori, fissa immediatamente con decreto l'udienza, disponendo, a cura dell'organismo di composizione della crisi, la comunicazione, almeno trenta giorni prima, a tutti i creditori della proposta e del decreto. Tra il giorno del deposito della documentazione di cui all' articolo 9 e l'udienza non devono decorrere piu' di sessanta giorni.

Parametri previsti dalla normativa

Art. 12 bis c. 3, L. 3/2012

Verificata la fattibilita' del piano e l'idoneita' dello stesso ad assicurare il pagamento dei crediti impignorabili, nonche' dei crediti di cui all' articolo 7, comma 1, terzo periodo , e risolta ogni altra contestazione anche in ordine all'effettivo ammontare dei crediti, il giudice, quando esclude che il consumatore ha assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere ovvero che ha colposamente determinato il sovraindebitamento, anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacita' patrimoniali, omologa il piano, disponendo per il relativo provvedimento una forma idonea di pubblicita'.

Parametri previsti dalla normativa

Art. 14 c. 1, L. 3/2012

L'accordo puo' essere annullato dal tribunale su istanza di ogni creditore, in contraddittorio con il debitore, quando e' stato dolosamente o con colpa grave aumentato o diminuito il passivo, ovvero sottratta o dissimulata una parte rilevante dell'attivo ovvero dolosamente simulate attivita' inesistenti.

Parametri previsti dalla normativa

Art. 14 bis c. 2, L. 3/2012

Il tribunale, su istanza di ogni creditore, in contraddittorio con il debitore, dichiara cessati gli effetti dell'omologazione del piano nelle seguenti ipotesi:

a) quando e' stato dolosamente o con colpa grave aumentato o diminuito il passivo, ovvero sottratta o dissimulata una parte rilevante dell'attivo ovvero dolosamente simulate attivita' inesistenti

Parametri previsti dalla normativa

Art. 14 ter c. 3, L. 3/2012

Alla domanda di liquidazione è allegata una relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi che deve contenere:

a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni;

b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacita' del debitore persona fisica di adempiere le obbligazioni assunte;

c) il resoconto sulla solvibilita' del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni;

d) l'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;

e) il giudizio sulla completezza e attendibilita' della documentazione depositata a corredo della domanda.

Parametri previsti dalla normativa

Art. 14 quinquies c. 1, L. 3/2012

Il giudice, se la domanda soddisfa i requisiti di cui all'articolo 14-ter, verificata l'assenza di atti in frode ai creditori negli ultimi cinque anni, dichiara aperta la procedura di liquidazione. Si applica l'articolo 10, comma 6.

Parametri previsti dalla normativa

Art. 14 terdecies c. 1, L. 3/2012

Il debitore persona fisica e' ammesso al beneficio della liberazione dei debiti residui nei confronti dei creditori concorsuali e non soddisfatti a condizione che:

a) abbia cooperato al regolare ed efficace svolgimento della procedura, fornendo tutte le informazioni e la documentazione utili, nonche' adoperandosi per il proficuo svolgimento delle operazioni;

b) non abbia in alcun modo ritardato o contribuito a ritardare lo svolgimento della procedura;

c) non abbia beneficiato di altra esdebitazione negli otto anni precedenti la domanda;

d) non sia stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati previsti dall'articolo 16;

e) abbia svolto, nei quattro anni di cui all' articolo 14 -undecies, un'attivita' produttiva di reddito adeguata rispetto alle proprie competenze e alla situazione di mercato o, in ogni caso, abbia cercato un'occupazione e non abbia rifiutato, senza giustificato motivo, proposte di impiego;

f) siano stati soddisfatti, almeno in parte, i creditori per titolo e causa anteriore al decreto di apertura della liquidazione.

Parametri previsti dalla normativa

Art. 14 terdecies c. 2, L. 3/2012

L'esdebitazione e' esclusa:

a) quando il sovraindebitamento del debitore e' imputabile ad un ricorso al credito colposo e sproporzionato rispetto alle sue capacita' patrimoniali;

b) quando il debitore, nei cinque anni precedenti l'apertura della liquidazione o nel corso della stessa, ha posto in essere atti in frode ai creditori, pagamenti o altri atti dispositivi del proprio patrimonio, ovvero simulazioni di titoli di prelazione, allo scopo di favorire alcuni creditori a danno di altri.

Parametri previsti dalla normativa

Art. 14 terdecies c. 5, L. 3/2012

Il provvedimento di esdebitazione e' revocabile in ogni momento, su istanza dei creditori, se risulta:

a) che e' stato concesso ricorrendo l'ipotesi del comma 2, lettera b);

b) che e' stato dolosamente o con colpa grave aumentato o diminuito il passivo, ovvero sottratta o dissimulata una parte rilevante dell'attivo ovvero simulate attivita' inesistenti.

Parametri previsti dalla normativa

Art. 16 c. 1, L. 3/2012

Salvo che il fatto costituisca piu' grave reato, e' punito con la reclusione da sei mesi a due anni e con la multa da 1.000 a 50.000 euro il debitore che:

a) al fine di ottenere l'accesso alla procedura di composizione della crisi di cui alla sezione prima del presente capo aumenta o diminuisce il passivo ovvero sottrae o dissimula una parte rilevante dell'attivo ovvero dolosamente simula attivita' inesistenti.

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ivrea, Pinerolo, Torino

Fondazione Piero Piccatti
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI IVREA - PINEROLO - TORINO

I parametri utilizzabili per valutare la meritevolezza del debitore

Parametri utilizzabili per valutare la meritevolezza

AFFERMAZIONI 1/5

- il debitore non è soggetto alle altre procedure concorsuali (c.d. “maggiori”)
- il debitore non ha fatto ricorso, nei precedenti 5 anni, ai procedimenti concorsuali “minori”
- il debitore non ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis (impugnazione e risoluzione dell’accordo o revoca e cessazione del piano del consumatore);
- il debitore ha fornito documentazione completa ed attendibile e consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale

Parametri utilizzabili per valutare la meritevolezza

AFFERMAZIONI 2/5

- le cause dell'indebitamento del debitore sono le seguenti: …
- il debitore ha assunto volontariamente le obbligazioni con le seguenti modalità che dimostrano la sua diligenza: … (?)
- il debitore è incapace di adempiere le obbligazioni assunte per le seguenti ragioni: … (rendiconto finanziario?)
- il debitore, negli ultimi cinque anni, ha dimostrato la seguente carenza in tema di solvibilità: … (rendiconto finanziario?)
- gli atti compiuti dal debitore ed impugnati dai creditori sono i seguenti: … (ultimi 5 anni?)

Parametri utilizzabili per valutare la meritevolezza

AFFERMAZIONI 3/5

- il piano/accordo proposto è presumibilmente più conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria per queste ragioni: …
- i beni e i redditi del debitore sono sufficienti a garantire la fattibilità dell'accordo o del piano del consumatore (oppure: i beni e i redditi del debitore non sono sufficienti a garantire la fattibilità dell'accordo o del piano del consumatore, quindi la proposta è sottoscritta da uno o piu' terzi che consentono il conferimento, anche in garanzia, di redditi o beni sufficienti per assicurarne l'attuabilità)

Parametri utilizzabili per valutare la meritevolezza

AFFERMAZIONI 4/5

- il piano è fattibile
- il piano è idoneo ad assicurare il pagamento dei crediti impignorabili, nonché dei crediti di cui all' articolo 7, comma 1, terzo periodo
- il debitore non ha assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere
- il debitore non ha colposamente determinato il sovraindebitamento, anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacita' patrimoniali

Parametri utilizzabili per valutare la meritevolezza

AFFERMAZIONI 5/5

- il debitore non ha dolosamente o con colpa grave aumentato o diminuito il passivo
- il debitore non ha sottratto o dissimulato una parte rilevante dell'attivo
- il debitore non ha dolosamente simulato attivita' inesistenti
- il debitore non ha posto in essere iniziative o atti in frode ai creditori negli ultimi cinque anni

Parametri utilizzabili per valutare la meritevolezza

AFFERMAZIONI per esdebitazione 1/2

- il debitore persona fisica ha cooperato al regolare ed efficace svolgimento della procedura, fornendo tutte le informazioni e la documentazione utili, nonché adoperandosi per il proficuo svolgimento delle operazioni;
- il debitore persona fisica non ha in alcun modo ritardato o contribuito a ritardare lo svolgimento della procedura;
- il debitore persona fisica non ha beneficiato di altra esdebitazione negli otto anni precedenti la domanda;
- il debitore persona fisica non è stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati previsti dall'articolo 16;
- la procedura ha consentito di soddisfare, almeno in parte, i creditori per titolo e causa anteriore al decreto di apertura della liquidazione

Parametri utilizzabili per valutare la meritevolezza

AFFERMAZIONI per esdebitazione 2/2

- il debitore persona fisica ha svolto, nei quattro anni di cui all' articolo 14 -undecies, un'attività produttiva di reddito adeguata rispetto alle proprie competenze e alla situazione di mercato o, in ogni caso, ha cercato un'occupazione e non ha rifiutato, senza giustificato motivo, proposte di impiego;
- il sovraindebitamento del debitore non é imputabile ad un ricorso al credito colposo e sproporzionato rispetto alle sue capacita' patrimoniali;
- il debitore, nei cinque anni precedenti l'apertura della liquidazione o nel corso della stessa, non ha posto in essere atti in frode ai creditori, pagamenti o altri atti dispositivi del proprio patrimonio, ovvero simulazioni di titoli di prelazione, allo scopo di favorire alcuni creditori a danno di altri

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ivrea, Pinerolo, Torino

Fondazione Piero Piccatti
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI IVREA - PINEROLO - TORINO

Grazie per l'attenzione

Carlo Regis